

- comunicato stampa-

SECONDO ANNIVERSARIO DELL'ACCORPAMENTO, LA CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE CONTINUA A INVESTIRE SULLE IMPRESE: STANZIATI 4,8 MILIONI AGGIUNTIVI PER IL TRIENNIO 2017-2019

Presentati i dati "Cruscotto Delta Lagunare 2016 e primo trimestre 2017"

Venezia, 18 luglio - Il 20 luglio 2015 si insediava il consiglio della Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare il primo caso in Italia di accorpamento tra due camere. Dopo due anni di attività l'ente conta oggi 132.694 imprese registrate di cui 119.547 attive un numero molto vicino ai valori del 2005, ma in lieve contrazione (-0,1%) rispetto al 2015.

È quanto emerge dal "**Cruscotto Delta Lagunare 2016**" pubblicazione elaborata dall'Ufficio Comunicazione Statistica, presentata questa mattina a Mestre in contemporanea al bilancio dei primi due anni di vita dell'ente in cui sono state ripercorse le tappe del processo di riforma che ha portato oggi a un'evoluzione dei servizi, a nuovi modelli di dialogo con i territori e nuove competenze.

Per il **triennio 2017-2019**, infatti, la CCIAA grazie a un lavoro progettazione territoriale lavorerà su tre dei temi chiave: digitalizzazione delle imprese, alternanza scuola lavoro e promozione turistico/culturale stanziando **4,8 milioni di euro di risorse aggiuntive**.

Le tre progettualità, già sperimentate in diverse regioni italiane, rientrano nel quadro delle politiche strategiche nazionali individuate nel decreto di riforma del sistema camerale italiano, per le quali il Ministro dello sviluppo economico autorizza le Camere di Commercio a richiedere alle imprese iscritte un aumento della quota di diritto annuo del 20% ripristinando la quota versata nel 2016 (peraltro già ridotta del 50% rispetto il 2014), a fronte di un potenziamento dei servizi e di programmi strategici condivisi con le Regioni.

*"Oltre il 92% delle risorse ricavate dall'aumento della quota di diritto annuale ritornerà alle imprese sotto forma di voucher, programmi di formazione, servizi specialistici e di supporto - ha dichiarato **Giuseppe Fedalto, presidente della CCIAA Delta Lagunare** - La nostra volontà è quella di dare vita a progetti efficaci e virtuosi in condivisione con tutti i partner del territorio."*

Nel corso di questi due anni di attività l'ente ha lavorato al fianco delle imprese svolgendo un importante lavoro di ascolto e assistenza. Fondamentale è stato il lavoro dello Sportello unico per le attività produttive - Suap gestito dai Comuni in collaborazione con la CCIAA - che ha registrato più di 100 mila pratiche in tutta l'area Delta Lagunare, semplificando e digitalizzando i processi burocratici delle imprese.

In questa direzione si allinea anche l'ultimo servizio varato dal sistema camerale, il "cassetto digitale dell'imprenditore" - www.impresa.italia.it - che offre la possibilità di accedere alle informazioni e ai documenti ufficiali dell'impresa (a partire da visure, atti e bilanci sino alle pratiche SUAP), in qualsiasi momento, dovunque sia disponibile

una connessione di rete e con una pluralità di strumenti d'accesso, dallo smartphone, al tablet, al personal computer.

*"Dopo quasi tre anni di corse e fatiche oggi possiamo guardarci indietro e dire con soddisfazione che il lavoro fatto ha prodotto i suoi frutti - dichiara **Roberto Crosta, segretario generale** - Senza il percorso di riforma difficilmente avremo potuto dire la stessa cosa, i sacrifici sono stati davvero tanti. Ma con soddisfazione abbiamo mantenuto tutto il personale e investito sulla loro formazione così da poter dare oggi nuovi punti di riferimento sul territorio e nuovi servizi".*

Nei prossimi mesi, infatti, verranno attivati dei **presidi territoriali** in determinate giornate ed orari nei comuni con maggiore presenza di imprese, a partire, ad esempio, da San Donà di Piave, con l'obiettivo di garantire un supporto capillare a tutte le imprese dell'area Delta Lagunare e potenziare l'attività del Suap.

I DATI DEL CRUSCOTTO DELTA LAGUNARE E PRIMO TRIMESTRE 2017

Se il dato complessivo 2016 relativo alle localizzazioni attive nel territorio delta lagunare denota una lieve contrazione (-0,1%) rispetto al 2015, emergono differenze a livello provinciale, che evidenziano una generale ripresa dell'economia nell'area metropolitana di Venezia (+ 0,5%), a fronte del permanere di uno stato diffuso di sofferenza (- 1,9%) per le imprese nel territorio di Rovigo.

In particolare, risultano in diminuzione le imprese individuali nel rodigino, mentre sono rilevabili segni positivi per tutto il delta lagunare con riferimento alle Srl semplificate, ampiamente diffuse soprattutto nel settore dei servizi.

Nel terziario si colloca, inoltre, la maggior parte delle start up innovative che, da luglio 2015 a luglio 2017, sono raddoppiate nell'Area, da 59 a 123.

Nonostante il prolungarsi della contrazione delle imprese manifatturiere, dall'indagine congiunturale su questo settore emergono segnali positivi sia con riferimento all'andamento nel primo trimestre 2017 (Rovigo + 3,8% e Venezia +0,2%), che nelle previsioni per il secondo trimestre.

I settori collegati al Turismo (in particolare alloggio e ristorazione) confermano un dato positivo, grazie al continuo aumento di arrivi (Venezia + 1,7% e Rovigo +0,1%) e presenze (Venezia + 0,7 % e Rovigo + 3%).

Con riferimento alla provenienza degli imprenditori, emerge chiaramente, che l'afflusso di nuove forze imprenditoriali nel tessuto economico delta lagunare è fortemente sostenuto dall'imprenditoria straniera: le imprese condotte da persone nate all'estero hanno raggiunto quota 9.392, pari al 10,1% delle sedi d'impresa delta lagunari, con un incremento del 4,7% rispetto al 2015 (+ 1,5 a Rovigo, + 5,8 a Venezia).